

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 292 DEL 24/05/2021

Pratica n. 34615 del 20/05/2021

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 208AB sita in Comune di Canino, assegnata al sig. Ireneo Evangelisti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Eurosia Bonci		DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Dott. Agr. Fabio Genchi
		F.to Dott. Agr. Fabio Genchi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 292	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 24/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 292 _____ DEL _____ 24/05/2021 _____

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 208AB sita in Comune di Canino, assegnata al sig. Ireneo Evangelisti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 Gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Alessandro Tappella, notaio in Canino, del 13 dicembre 1951, rep. n. 2985, registrato a Valentano il 2 gennaio 1951, al n. 396, Vol. XVI e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 12 gennaio 1952, al n. 307 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Ireneo Evangelisti, nato a Tessennano il 13 aprile 1921, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 208AB, sito in Comune di Canino e più precisamente:

- quota 208A, località Nocetta, della superficie di ha 01.38.40, distinto in catasto alla Sez. VII con il mappale n. 15 parte, confinante con la quota 209A e fosso,
- quota 208B, località Poggio Mazzangrugno, della superficie di ha 02.00.60, distinto in catasto alla Sez. III con il mappale n. 3/2 parte, confinante con le quote 185B, 180B e 213B.

Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° agosto 1952;

VISTA la deliberazione Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio n. 42/1428, del 20 gennaio 1970, registrata a Roma il 27 gennaio 1970, al n. 6503 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 17 febbraio

1970, al n. 1178 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Ireneo Evangelisti, avvenuto in data 22 giugno 1966, è stato autorizzato il subentro della sig.ra Anna Petracci, nata a Canino il 12 maggio 1927, la quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente la quota n. 208AB, sito nel Comune di Canino;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 15 dicembre 1978, rep. n. 45573, registrato a Roma il 29 dicembre 1978, al n. 13751, vol. 704 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 13 gennaio 1979, al n. 546 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 393/CS/0221 del 6 aprile 1978, ha concesso, alla sig.ra Anna Petracci, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 208AB, sita in Comune di Canino, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 49, particella 45 ed al foglio 60, particelle 5 – 10 per la superficie di ha 03.42.70;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Fausto Ventriglia, notaio in Civita Castellana, dell'8 giugno 1979, rep. n. 24556, registrato a Viterbo il 26 giugno 1979, al n. 4734 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 26 giugno 1979, al n. 4988 del Registro Formalità, la sig.ra Anna Petracci, previa deliberazione ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio, n. 22, del 1° febbraio 1979, con la quale l'Ente ha rinunciato ad avvalersi del diritto di prelazione, ha venduto il fondo in argomento al sig. Ercole Ciuffi, nato a Canino il 2 dicembre 1912, per il quale, l'ERSAL, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 379/1967, con nota in data 1° giugno 1979, prot. n. 1474, ha rilasciato l'attestazione di qualifica all'acquisto, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della legge 379/67;

PRESO ATTO che, a seguito del decesso del sig. Ercole Ciuffi, avvenuto in data 2 luglio 2001, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo al n. 63, Volume 1161, è stata dichiarata erede del de cuius la figlia sig.ra Nicoletta Ciuffi, nata a Canino il 7 maggio 1944, avendo la moglie, sig.ra Marsilia Donati, nata a Canino il 12 aprile 1918, rinunciato all'eredità con atto del 7 dicembre 2001;

PRESO ATTO che, a seguito del decesso della sig.ra Nicoletta Ciuffi, avvenuto in data 21 dicembre 2008, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo al n. 45, Volume 1390, è stata dichiarata erede del de cuius la figlia sig.ra Bruna Menichetti, nata a Canino il 6 gennaio 1967, avendo il coniuge, sig. Luigi Menichetti, nato a Cellere il 15 settembre 1936, rinunciato all'eredità, con verbale registrato all'Agenzia delle Entrate di Viterbo il 16 marzo 2009, al n. 635;

PRESO ATTO che, la sig.ra Bruna Menichetti, con istanza del 17 marzo 2021, protocollo n. 1906, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

DETERMINA

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Ireneo Evangelisiti, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Alessandro Tappella, del 13 dicembre 1951, rep. n. 2985, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Canino al foglio 49, particella 45 ed al foglio 60, particelle 5 – 10 per la superficie di ha 03.42.70, costituente la quota n. 208AB, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**

**P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie**
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Ireneo Evangelisti, nato a Tessennano il 13 aprile 1921;

Matricola: n. 596/B;

Contratto: del 13 dicembre 1951, rep. n. 2985;

Quota: n. 208AB, sito in Comune di Canino località Nocetta e Poggio Mazzangrugno, di ha 03.42.70;

Dati Catastali: particella 45 ed al foglio 60, particelle 5 – 10;

Confini: **quota 208A** con quota 209A e fosso; **quota 208B** con quote 185B, 180B e 213B.

Il sig.ra Bruna Menichetti, con istanza del 17 marzo 2021, protocollo n. 1906, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 208AB, sita in Canino, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 4 maggio 2021, redatta dal tecnico incaricato, geom. Eliseo Francesco Fulgenzi, che si allega alla presente determinazione dalla quale si evince che sul fondo si rileva servitù di scolo delle acque meteoriche, ciò in relazione alle servitù apparenti, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite (All.1).

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 20 maggio 2021

ISTRUTTORE
Eurosia Bonci